

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 23 ottobre

Corriere elettorale

Le candidature nel Veneto

Diamo l'elenco delle candidature proclamate sin oggi nei Collegi del Veneto, e verremo completando il quadro, man mano che proclamazioni seguiranno. Il numero arabo che segue la denominazione del Collegio, indica il numero dei deputati da eleggersi. Seguono i nomi dei deputati uscenti, e, a questi, i nomi proposti dai partiti progressista e conservatore per la rielezione o sostituzione.

- Venezia I** — 3 — Maldini, Varè, Mattei Emilio.
 Prog. —
 Cons. —
- Venezia II** — 3 — Parenzo, Pellegrini, Maurogonato.
 Prog. — Pellegrini, Tecchio, Micheli.
 Cons. —
- Padova I** — 3 — Piccoli, Squarcina, Capodilista.
 Prog. — Squarcina, Tivaroni, Marcello.
 Cons. —
- Padova II** — 3 — Tenani, Chingaglia, Romanin Jacur.
 Prog. —
 Cons. —
- Verona I** — 3 — Messedaglia, Pullè, Rghi.
 Prog. — Baccarini, Bresaola, Fiorini.
 Cons. — Messedaglia, Bigli, Pullè.
- Verona II** — 3 — Minghetti, Turrella, Compostri.
 Prog. —
 Cons. —
- Udine I** — 3 — Billia, Fabris, Solimbergo.
 Prog. — Ellero, Seismit Doda, Solimbergo, Fabris.
 Cons. —
- Udine II** — 3 — De Bassecourt, Dell'Angelo, Di Lenza.
 Prog. — De Bassecourt, Orsetti.
 Cons. —
- Udine III** — 3 — Papadopoli N., Cavalletto, Simoni.
 Prog. — Scolari, Varè, Simoni.
 Cons. — Papadopoli N., Cavalletto, Sandri.
- Rovigo** — 4 — Sani, Marchiori Papadopoli A., Bernini.
 Prog. —
 Cons. —
- Vicenza I** — 4 — Licj, Marzotto, Lucchini, Colleoni.
 Prog. — Cavalli, Clementi, Lucchini, Marzotto.
 Cons. — Licj, A. Fogazzaro, Clementi, Brunialti.
- Vicenza II** — 3 — Antonibon, Toaldi, Agostinelli.
 Prog. — Antonibon, Toaldi, Vendramini.
 Cons. —
- Treviso I** — 3 — Mattei Antonio, Rinaldi, Gritti.
 Prog. — Mattei, Rinaldi, Giuriati.
 Cons. — Guerzoni, Di Broglio.
- Treviso II** — 3 — Bonghi, Luzzatti, Visconti-Venosta.
 Prog. —
 Cons. —
- Belluno** — 4 — Bucchia, Alvisi, Rizziardi.
 Prog. — Tivaroni, Parenzo, Giuriati.
 Cons. —

— Leggiamo nella Gazzetta di Belluno:
 « Il Morpurgo ha mandato il seguente telegramma:

DOTT. DE PRA

Roma 18 ott., ore 15.45

Se fossi onorato elezione, appoggierei col mio voto il Ministero, del quale pienamente approvo il programma.

Declinerei candidatura se fossi offerta da persone che non accettassero concetti e indirizzo di governo della sinistra parlamentare, esposti dal suo capo il Presidente del Consiglio dei ministri.

Dopo tali precise dichiarazioni prego telegrafarmi se credesi necessario programma.

MORPURGO.

— Questa sera in Venezia alle ore 8 1/2 pom. la Costituzionale si raccoglie in Assemblea generale per proclamare i suoi candidati.

Si sa che nel 1° collegio di Venezia combatteranno Varè e proporranno la rielezione di Maldini e Mattei Emilio.

— All'Adriatico scrivono da Adria, 20:

« La lotta elettorale, è tutto al più nello studio di una agitazione sorda e fiacca. Dei nomi se ne son messi fuori, si son discusse delle combinazioni, si son ventilate perfino delle proposte di connubi; ma allora che scriviamo, nulla ancora di concreto. Soli, i radicali decisero martedì a Rovigo — ove convennero da tutta la Provincia — di affermarsi con i nomi di quattro candidati, due radicali, e due socialisti.

« La lista più probabile ad esser bene accolta dai progressisti di tutta la Provincia è quella che porterà i nomi di Sani, Parenzo, Bernini, Bertani.

« Dei moderati, nulla, che si sappia fino ad ora. Qualche voce vaga, (non confermata dalle assicurazioni di qualche amico nostro che milita in quelle file) farebbe credere che dai moderati si lavora a preparare il terreno, per quattro nomi del vecchio loro partito.

— Nella seduta elettorale che ebbe luogo ieri per iniziativa degli operai di Schio Vicenza 2° si ebbero i seguenti risultati:

Sopra 62 votanti Toaldi e Antonibon ebbero ciascuno 58 voti e 46 ne ebbe Vendramini. Fincati ne ebbe 45.

— Scrivono alla Venezia che al 2° Collegio di Treviso si combatterà per tre liste. Fra i moderati v'è scissura e si avranno quindi due liste moderate:

Luzzatti, Bonghi, Visconti-Venosta. Luzzatti, Sormani Moretti, Visconti-Venosta.

I progressisti si sono combinati finora sui nomi di Luzzatti ed Ellero. Pel terzo pare si decideranno pel Sormani-Moretti.

— Telegrafano all'Adriatico da Isola della Scala — Verona 2° — 22:

Gli elettori progressisti del 2° collegio di Verona tennero oggi in questo teatro una adunanza. La sala era riboccante, e gli intervenuti erano elettori d'ogni centro di questo collegio, i quali per acclamazione dichiararono di aderire al programma della sinistra.

Il Comitato propose le candidature di Capelle, Gualdo e Borghi e l'adu-

nanza si rifiutò ostinatamente di procedere allo scrutinio su questi tre nomi proclamandone per acclamazione le candidature.

Borghi, che era presente, espose in modo splendido il suo programma liberalissimo che fu accolto con grandi applausi.

Queste candidature si presentano sotto i migliori auspicii, mentre la candidatura del moderato Turrella può dirsi ormai assolutamente sfumata.

— Telegrafano da Roma 21 all'Euganeo:

Si assicura che Baccelli rifiutò la candidatura offertagli contro Bonghi a Conegliano. — Treviso 2°.

RESPONSO MORALE

Prætereaque nihil: eppure verba verba son tutta la forza, tutte le armi sulle quali fanno assegnamento gli avversari, per tentar di sventare quell'ultima rovina dalla quale si sentono peggio che minacciati: il vicino giudizio dell'urna.

Sbandati oggi, essi potrebbero essere gli annientati domani, e tentano dunque disperatamente di scoprire una tavola alla quale aggrapparsi, sulla quale salire, per riatarsi alla vita, potendo alla dominazione, per non perdere alla più disperata quella poca influenza che, per tradizione e clientela, hanno potuto conservare sin oggi in qualche parte d'Italia.

Di qui gl'imprudenti guaiti di Bonghi, che trascinava in campo « le istituzioni » proclamandole minacciate, pericolanti, e duque non sorrette, non difese costantemente dal consenso del popolo. Di qui, — fallita quella prima prova, perchè tutto provava che i soli sbandati minacciavano « le istituzioni » dichiarandole pericolanti, — le adesioni punto sincere, non accettabili, di Marco Minghetti al programma di Stradella.

Di qui i sforzi titanici degli sbandati per creare almeno la confusione, una babelica confusione, l'equivoco, il meno morale degli equivoci. Il meno morale, perchè gli sbandati dichiarano di accettare il programma concordato fra i ministri progressisti, fingendo di credere le idee espresse da Depretis consoni alle proprie antiche e vive, e tentando, vanamente crediamo, d'indurre Depretis ad ingannare furfantescamente i colleghi, il partito, il paese.

E questo si domanda in nome della moralità, e in nome della moralità si combatte il partito, si combattono gli uomini, che sono stati saldi alla propria bandiera, ed hanno mantenuti gli impegni assunti verso il paese. E in nome della moralità, dopo aver combattute per sei anni tutte le riforme che costituivano la base ed erano parte essenziale del programma nostro, si dichiara di accettare questo pro-

gramma, affermando se unicamente atti ad applicarlo sinceramente.

In nome della moralità, dopo aver combattuta l'abolizione del macinato, la riforma elettorale: dopo aver dichiarato, a Milano, che si accettano, oggi stesso, unicamente perchè « votate dalla Camera, dal Senato, e firmate dal Re » si osa proclamarsi soli atti e disposti a propugnare e compiere le riforme, che di quelle due principali sarebbero corollario e complemento.

In nome della moralità si torcono a senso opposto o, per lo meno, diverso, le parole; si suppongono, falsando, intenzioni riposte; e mentre si afferma di accettare il programma progressista, si giura necessario combattere coloro che lo hanno enunciato, e sostenuto ed applicato, affermando che il fine loro è diverso dal fine dichiarato.

In nome della moralità? ma che? in nome del potere, al quale si aspira unicamente, febbrilmente, rabbiosamente. E spendendo, e a quel modo, tante parole, su che si fa assegnamento? Manco dirlo. Sulla credulità, sulla baggianeria certa, indiscutibile di questa plebe elettorale, alla quale i progressisti hanno riconosciuto il diritto di voto, il diritto di cittadini.

Ma questa plebe, — ha detto Depretis a Stradella, — « è dotata di molto senso pratico, » — e noi vedremo se, al tirar dei conti, essa non avrà dato il voto a chi ha fatto, non a chi ha combattuto; a chi, logicamente dovrà e saprà fare, non a chi dichiara di voler fare ciò che dichiara d'aver dovuto subire.

E questo sarà il responso veramente morale.

Le inondazioni

Richiamiamo l'attenzione delle autorità governative e provinciali sulla seguente corrispondenza. La richiamiamo proprio sul serio, proprio in nome della umanità e del dovere.

Codevigo, 22 ottobre.

Tutte le ragioni che si portassero in campo per farci persuasi che si lavora nella chiusura della rotta a Bion sul Brenta, non divengono che altrettanti atti di ironia, per chi tutto giorno è in grado di osservare quanto si è operato dal 17 settembre, epoca del disastro.

Dopo la corrispondenza da questo Comune in data 14 corrente, i lavori, — se tali si possono chiamare, dacchè non si veggono che preparativi a comodo dell'alto personale che vi è addetto, — vanno tanto a rilente, che non è stato peranco compiuto l'arginello d'interclusione, prima operazione necessaria per procedere alla sospirata chiusura; ed anzi, se fu costruito in parte, lo fu nel solo punto in cui l'acqua, anche se più grossa di molto d'oggi, non minaccia alcun pericolo.

Che cosa si pensa? Come va che non si capisce che in qualunque modo a quest'ora la rotta avrebbe dovuto esser presa col materiale in deposito, e con quello occupato in tante comodità.

Il palazzino costruito per gli addetti all'operazione è lungo circa 100 metri, ed è ripartito nei seguenti locali distinti da cubitali tabelle: R. Ufficio telegrafico, R. Delegato, Genio Civile, sorveglianti governativi, ufficiali, magazzino, impresa, corpo di guardia, truppa, Comando militare, negozio salsamentaria, sala da pranzo, commessi, ed altri senza nome. E' già qualche cosa per bacco!

Ma se quei grassi impiegati hanno piantati quartieri d'inverno comodi-simi, noi invece, se non si provvede saremmo costretti ad emigrare in massa per trapiantarci a Padova, poichè, in caso diverso, qui tutti moriremo dalle privazioni, dai miasmi e dalla fame! Sì, dalla fame, dappoichè con lire 170 al giorno non reggono certamente in piedi 2125 disgraziati privi di tutto, di tutto! Fuggire! Ecco quanto ci resta, dopo circa quaranta giorni d'ansia mortale, e dopo una rassegnazione messa a durissima prova!

Ieri fummo sul lago e ci venne riferita una nuova più ancora rattristante, ed è che siavi conflitto fra gli appaltatori, e che dopo d'aver respinto i poveri nostri operai per più di 40 giorni, dopo reiterati inviti, si voglia domani far sospendere il lavoro, nel caso si presentassero a domandare di essere in qualunque modo collocati, essendo stato limitato il numero di essi.

Ed al ricovero di tanti infelici chi mai provvede? Ammonticchiati come sono per alcuni granai, in mezzo alle acque, o sdraiati sul nudo terreno sugli argini, muoiono tutti! Gli ammalati aumentano in modo spaventevole. Non ci sarebbero il magazzino idraulico, la chiesa della frazione di Rosara e tanti altri locali assai comodi ed arieggiati? Si dice che il magazzino idraulico sia tutto affittato; e, se ciò è, chi può disporre in tal modo dei locali del governo? Le affittanze si fanno per locali proprii.

Non vogliamo estenderci oggi di soverchio, ma ritorneremo sul doloroso argomento, se non saremo ascoltati.

Corriere Estero

Al confine d'Italia

Dal Pensiero di Nizza togliamo la notizia seguente:

« Per ordinanza del ministro della guerra, l'effettivo di tutti i corpi stanziati presso i confini, sarà più che raddoppiato e portato sul piede di guerra. I battaglioni 7° e 24° cacciatori a piedi saranno sparsi in guarnigioni lungo le Alpi Marittime.

Da Berlino

Le notizie delle elezioni continuano favorevoli ai liberali. Parli di un probabile incontro degli imperatori di Russia e d'Austria-Ungheria a Vienna o a Berlino. Il 24 corrente l'imperatore Guglielmo lascia Baden-Baden per restituirsi a Berlino.

L'arrivo della guardia a Londra

Il Times prendendo occasione dell'arrivo a Londra delle truppe reduci dall'Egitto raccomanda alla popolazione un po' di moderazione, la campagna non essendo atta a destare negli inglesi sentimenti di soverchio orgoglio.

Il Belgio e gli inondati

L'Independance Belge reca una bella lettera del marchese Maffei, nostro ministro a Bruxelles, che fa un appello alle simpatie del Belgio per l'Italia, onde iniziare delle sottoscrizioni a favore degli inondati del Veneto.

L'autorevole giornale belga raccomanda tale appello alla simpatia del pubblico.

In Egitto

Il console generale d'Inghilterra, sir E. Malet, ha detto che la Gran Bretagna ha fatto la spedizione d'Egitto non per sé, ma per altri e per l'umanità. Quel per altri è stato molto commentato, specialmente dai francesi.

Il processo di Araby è sempre sospeso.

Francia e Germania

Il Berliner Tageblatt ricordando come la Francia abbia coperta la sua frontiera del Belgio alla Svizzera di fortificazioni, e come si occupi ora a rinforzare il suo effettivo di pace sulla stessa frontiera dice: che queste misure non possono che provocare delle rappresaglie da parte della Germania.

Corriere Interno

Contro la pellagra

Il progetto Berti contiene le seguenti disposizioni contro la pellagra: Divieto di macinare il grano turco guasto, multa ai mugnai che vi contravvengono; provvedimenti per estendere gli essiccatoi ed i forni cooperativi; istituzione nelle provincie infestate di commissioni per la visita delle case coloniche, con facoltà di esporre lo sgombrò dei locali insalubri. Il progetto sarà presentato alla Camera.

Le liste elettorali

Interrogato il Ministero dell'interno, se per le elezioni politiche, secondo la nuova legge, debba ogni Comune, inviare copia della sua lista elettorale a ciascuna delle sezioni componenti il Collegio, oppure se basti inviarla al capoluogo del Collegio, ha dichiarato che per ogni sezione non occorre che una lista degli elettori che sono iscritti a quella, bastando ciò al controllo delle operazioni di votazione.

Circolare

alle Intendenze di Finanza

Per l'utilità dimostrata dall'obbligo fatto alle Intendenze di finanza di presentare mensilmente un prospetto di riparto delle spese da esse ordinate sui mandati a disposizione, il ministro delle finanze con recente sua circolare ha disposto che a partire dal corrente mese tale riparto debba corrispondere a quello dei relativi servizi quali sono ordinati nel Ministero, uno cioè pel demanio antico e le tasse sugli affari, l'altro per l'asse ecclesiastico e l'ultimo per le contribuzioni fondiarie sui beni dello Stato.

Isiruzione pubblica

Il Consiglio superiore di pubblica istruzione ha finito i suoi lavori. Approvò i regolamenti per la istituzione di scuole superiori magistrali femminili a Roma ed a Firenze. Si è proceduto al sorteggio del quarto dei membri uscenti. Furono estratti i nomi di Boccardo, Carlo Cantoui, Palasciano, De Renzi, Ascoli, Cossa, Cantoni Giovanni e Prati.

Tiri a segno

Il ministro Ferrero fa studiare da una Commissione, presieduta dal generale Bocca, il sistema dei tiri e il nuovo regolamento relativo.

Gli sconti

In seguito ai reclami pervenuti al ministro delle finanze e del tesoro da parte di molti commercianti per molte domande di sconti inesaudite dal principale istituto di credito del Regno che è la Banca nazionale, hanno avuto luogo in questi ultimi giorni parecchie conferenze fra gli on. Magliani e Berti ed il comm. Grillo, direttore generale della Banca anzidetta.

Tali conferenze hanno approdato ad un felice risultato, perchè venne stabilito che sia allargato lo sconto, che la Banca stessa farà gli sconti, domandati dal commercio e dall'industria, secondo l'ordine di presentazione.

Nuovi senatori

Si assicura che l'onorevole Mancini tornerà definitivamente in Roma lunedì mattina, ed in quel giorno sarà tenuto un consiglio plenario dei ministri, nel quale sarà presa una risoluzione definitiva circa la scelta e la pubblicazione dei nuovi senatori.

Tutte le notizie pubblicate a questo proposito, o sono insussistenti o sono premature.

Corriere Nazionale

Secondo la Venezia non si conferma che l'Austria abbia chiesto l'estradizione degli emigrati triestini arrestati a Venezia. L'on. Zanardelli è assolutamente contrario in ogni modo a concederla.

Corriere Veneto

Burano. — La popolazione di Burano ha fatto coniare una medaglia d'oro per il ministro Baccarini, in segno di gratitudine per i lavori ordinati a difesa della laguna di Burano. La medaglia porta l'effigie del ministro. È chiusa in una busta di cuoio ornata con due altre medaglie di bronzo, fornite di leggende commemorative.

Ieri una deputazione dei buranesi presentò la medaglia al ministro Baccarini.

Farra di Soligo. — Collocavasi in questi giorni nella sala municipale una lapide in marmo a perpetuare la memoria del cav. Francesco Maria Toffoli. Esso era capitano dello stato maggiore nell'esercito nazionale, e morendo lasciava la propria sostanza, ammontante a lire 140.000 circa ai poveri onesti e laboriosi del Comune.

Lonigo. — Mentre si lavorava per la chiusa della rotta di Sarego, si ruppe un'armatura piantata nell'acqua, travolgendo nella corrente l'ingegnere civile, sig. Tosi ed un custode idraulico; fra molte persone presenti, un solo si mosse, un coraggioso giovinetto il sig. Luigi Golin il quale, non guardando al pericolo, come un lampo, spogliatosi del soprabito, si gettò nella corrente e portò uno dei pericolanti a riva, nuovamente corse a salvare l'altro. Il ministero dei lavori pubblici gli mandò una lettera di elogio e 200 lire.

Un bravo di cuore al sig. Golin.

Possagno. — È aperto il concorso al posto di Conservatore della Gipsoteca Canoviana di Possagno a tutto ottobre corrente.

L'onorario mensile posticipato è di L. 85 (ottantacinque) con diritto ad alloggio nella casa assegnata prima al cessato Conservatore. La scelta della persona spetta ad una Commissione di cinque membri; due eletti dal Consiglio comunale di Bassano, due da quello di Possagno, ed uno a quello di Crespano.

I documenti comprovanti l'idoneità Saranno recapitati al sig. F. Canal, Crespano Veneto.

Thiene. — Per iniziativa di alcuni giovani ebbe luogo un'accademia a totale beneficio dei miseri inondati. Furono introitate circa 170 lire, dalle quali, dedotte pochissime spese d'illuminazione, si calcolano lire 150 nette.

Venezia. — Imponentissima riuscì una dimostrazione promossa dai macellai in onore dell'esercito.

Verona. — L'avvocato Fagioli, che fu pure danneggiato dalle inondazioni, ha donato al Comitato provinciale di soccorso per gli inondati la statua *Eva* di Fraccaroli di sua proprietà, perchè ne venga fatta una lotteria a vantaggio per due terzi dei danneggiati di Legnago e per un terzo a vantaggio degli altri danneggiati della Provincia di Verona.

La statua si calcola del valore di oltre 6000 lire e la Deputazione provinciale ha già chiesto il permesso per la lotteria. Sia lode al benefattore.

— La lotteria di Beneficenza di Verona avrà 50.000 premi del complessivo importo di due milioni e mezzo fra i quali cinque da L. 100.000, cinque da 20.000, cinque da 10.000, cinque da 5.000 dieci da 2500 ecc. I premi son tutti in oggetti di oro e d'argento del valore effettivo.

Corriere Provinciale

Albignasego. — Certo B. L. veniva a rissa con certo Vincenzo Schiavon. Nella rissa estraeva egli di tasca una roncola e con essa inferiva all'altro due ferite alla testa per la cui guarigione lo Schiavon dovrà attendere almeno cinque giorni.

Terrassa. — Ci si comunica per la pubblicazione la seguente lista di offerte raccolte dal Comitato di Terrassa per gli inondati dello stesso Comune; e noi ben volentieri la pubblichiamo:

Signor Giulio Drigo, sindaco, lire 150, Peraro Antonio, assessore, 5, Borela Angelo 5, Negrisola Luigi 6, Zorzi don Pietro Priore 5, Zilio Camillo 5, Peraro Angelo 5, Finesso fratelli 1, Brigo Zamborlin Maria 2, Bolettin Scapolo Anna 2, Pertile cav. dott. Giuseppe 2, Orsolato Luigi 1, Poletto Pietro 2, Contiero Felice 1, Muraro Stefano 2, Peraro Luigi 1, Sartori Antonio 5, Pianaro don Domenico, parroco, 5, Paston Angelo 1, Sinigaglia Carlo 1, Conte Giovanni 1, Cuoto Santo 1, Barbierato Pietro 2, Casotto Giuseppe 1, Barbierato Giuseppe 1, Burattin Domenico 2, Beto Angelo 5, Vendramin Luigi 2, Martin Giovanni 150, Foscari don Giuseppe, cap. 2, Vettoreto Pietro 1, Marcolin Antonio 1, Barbierato Vincenzo 1, Gabbato Luigi 1, Trovò Pasquale 1, Orsolato dott. Giuseppe 2.

Garbin Giuseppe centesimi 50, Cechin Francesco 50, Barbierato Angelo 50.

Totale L. 235.90

Vendramin Bartolo grano turco staja 1, Mantello Francesco grano turco quarta 1.

Oggetti di vestiario

Camicie n. 4, giacche 1, mutande paia 1, cotoli 1, calze paia 2, corpetti da donna 3, pantaloni 1, fazzoletti da collo per donna 12, scarpe paia 3, mulotti paia 2.

Merita poi particolar lode l'illustrissimo sig. Sindaco Drigo Giulio, il quale quantunque sia stato danneggiato dalla inondazione negli interessi famigliari, pure volle venire generosamente in soccorso dei poveri colpiti dal terribile disastro.

Montagnana. — Un ragazzino d'anni quattro a nome Angelo Ghirlanda trovandosi sulla riva di un fosso colse parecchi semi di *Datura Stramonium*, e li inghiottì. Il poverino spirava avvelenato.

Pontelongo. — Il custode idraulico che, come l'altro giorno abbiamo annunziato, cooperò coll'ingegnere Da Re alla chiusura di quella rotta, chiamavasi Zeviani.

Cronaca Cittadina

Associazione progressista.

— L'associazione costituzionale progressista terrà questa sera 24 seduta nella sala del Paradiso alle ore 7 1/2 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato Elettorale e proposte dei Candidati alla Deputazione Nazionale.

2. Proposte del Comitato per mettere in esecuzione le deliberazioni precedenti.

Associazione rurale. — Ricordiamo che oggi (martedì) alle ore 2 pom. nella sala del teatro Santa Lucia, sono invitati dalla Associazione elettorale rurale costituzionale pro-

gressista di Carrara S. Gioiò gli elettori politici del Distretto di Padova, per discutere sulla lista definitiva dei candidati al Parlamento pel collegio I di Padova.

Adunanza elettorale. — 1.º Collegio. — Domenica 22 ottobre l'Associazione dei maestri del distretto di Camposampiero, in assemblea all'unanimità, ha deciso di votare per la seguente lista alle prossime elezioni:

Sgnarcina Giovanni
Tivaroni Carlo
Marcello Ferdinando

L'Associazione Costituzionale ha proclamati ieri a sera candidati: pel primo collegio di Padova comm. Francesco Piccoli comm. Gustavo Bucchia co. Milone San Bonifaccio

Pel secondo collegio: Chinaglia avv. Luigi, Romanin-Jacur Leone, Tenani G. B.

Polemica elettorale. — L'Euganeo, tardi, — ed è naturale nei mal convertiti dell'ultimissima ora, — apre questa rubrica nella sua cronaca. E sia, ed in quanto possibile, polemizzeremo.

Ma, positivamente, quantunque in tempi d'elezioni sia il caso di prendere un po' ciò che capita, noi ci sentiremo sempre tentati a non rispondere, finché la polemica del « giornale concittadino » non vorrà essere più garbata e meno pornografica.

Con chi parla di calzoni e di gabinetti, in certi sensi suoi, noi ci dichiariamo nettamente impotenti a competere. E sia detto egualmente a chi falsa il nostro pensiero e la sua povera forma, raccogliendo qua e là concetti disparati e stridenti; per farci apparire illogici.

Può capitare, e l'Euganeo ne approfitti, che sarà arte di guerra, non buona forse, ma guerra. Ma non ingiuri, non falsi, e non ci obblighi ad arretrare per... schifo, perchè, altrimenti, non sapremo rispondere, quando ne possa valere veramente la pena, che altrove. Questo è quanto, per oggi.

Ed ecco soddisfatto, proprio col nostro silenzio, il desiderio di un nostro candidato, il quale non vorrebbe essere difeso contro gli attacchi del « giornale concittadino ». E, finora, ha ragione da vendere, e noi dunque con esso.

La Giunta Centrale di distribuzione dei soccorsi agli inondati, in seguito a comunicazione avuta dal signor Prefetto presidente, nelle sedute 17, 18, 19, 20, 21 e 22 corrente mese delle oblazioni inviate dal signor De Antoni di Este in lire 50; dal Comitato milanese di calzoni, ed indumenti; dal Comitato medesimo quale quarta offerta nella somma di lire 2500; dal Comitato di Bologna, terzo sussidio di lire 4000; dal Comitato di Bergamo seconda offerta di lire 2000; da quello di Como in lire 500; da quello di Torino, nona oblazione lire 3000; e dai signori impiegati dell'ufficio di controllo merci S. V. della ferrovia in Torino, di una cassetta contenente grammi 365 di Solfato di Chinina; interprete dei sentimenti delle popolazioni desolate dal grande infortunio, esternò i sentimenti più vivi di riconoscenza verso i benemeriti oblatori.

Tenne altresì a soddisfacentissima notizia la comunicazione avuta della deliberazione presa da questa onorevole Giunta municipale di abbonare il dazio sul pane, che viene trasportato fuori dalla città per la somministrazione ai poveri bisognosi delle località inondate della provincia.

Vedute infine le relazioni pervenute da alcuni Comuni per sussidi in danaro, all'oggetto di provvedere principalmente alla cura, e mantenimento dei poveri scampati dalle inondazioni che sono malati, o bisognosi di uno speciale sostentamento, deliberò di distribuire nelle località dove furono dimostrati i bisogni, la complessiva somma di L. 12500; — continuandosi

oltre ciò la somministrazione del pane, e farina dove tuttavia risulta necessaria.

Musoneria di cielo. — Decisamente non si può indovinarne una. Appena il cuore ci si allarga alla speranza che Giove Serenatore abbia riconquistato l'impero dei cieli e, abbandonandoci a un lirismo di frasi, cantiamo quel raggio di sole che si era imposto alle nuvole diradandole, e descriviamo le notti stellate in cui si può ammirare la coda maestosa della cometa, ecco che il cielo si fa nuovamente buio, e in preda alla consueta musoneria ci trasporta col pensiero ai tempi piovosi che furono causa di tanti guai.

Che o più o meno l'osservatorio del *New York Herald* abbia indovinato sempre? Non gli basta di avere stravinto nelle sue profezie quando annunziò quei cicloni che condussero a tanti indimenticabili disastri? perchè vuole avere la sua parte di vittoria anche questa volta che ha cominciato col lasciar cadere una piovreggiola fine fine che pareva un nevichio e poscia finì ancora con tanta piovada far credere riaperte le cateratte del cielo?

È di sole vivido che invece adesso abbiamo bisogno. Ne abbiamo bisogno a ristoro del corpo, ne abbiamo bisogno a sollievo dello spirito, ne abbiamo bisogno per le nostre campagne. Anche dove non c'è l'inondazione, c'è bisogno di sole per le seminagioni del frumento. Difatti dice il proverbio: Da San Gallo (16 ottobre) ara al monte e semina la valle; dice pure: semina e non far fallo. Dice anzi ancora di più: O molle o asciutto per San Luca (18 ottobre) semina tutto. Questi termini della vecchia esperienza li abbiamo passati e ci avviciniamo a quel San Martino quando, dice altro proverbio, sta meglio il grano al campo che al mulino. Occorre dunque che il sole risplenda incontrastato perchè guai se ai tanti danni dell'anno fatale che muore, si aggiungono quelli derivanti dalla impedita seminagione che tolga il raccolto del venturo anno.

L'aria di tanto in tanto si fa fresca, ma lo scirocco riprende subito il sopravvento; così navighiamo fra la speranza e la delusione.

Immoti però intanto stà sempre sopra il nostro capo quella cappa di piombo che ci toglie il respiro, che produce sonnolenza, che dall'aere oscuro e monotono ci ispira melancolia e ci fa arido il pensiero, che alla propria musoneria finisce ad abbinare anche la nostra.

Ufficio telegrafico. — Sull'argomento da noi già trattato replicatamente del trasporto dell'ufficio telegrafico nel nuovo palazzo delle Poste riceviamo da un egregio amico la seguente lettera, che siamo ben lieti di pubblicare:

Egregio Cronista

Giusta il voto generale della cittadinanza, e più specialmente dietro quello del ceto commerciale avete già espresso il desiderio che nel piano superiore del nuovo stabile della Posta, là ove si voleva collocare l'Ufficio delle Ipoteche, idea seriamente abbandonata, venga installato l'ufficio telegrafico non solo per la posizione più centrale rispetto al movimento principale degli affari e della vita cittadina, ma anche per l'evidente connessione di due servizi pubblici che a vicenda si completano.

Ritornate ora sull'argomento: dite esser noto che nessun ostacolo verrebbe mosso in proposito dalle competenti autorità superiori ove volessero prendere su ciò una calorosa iniziativa tanto la Camera di commercio, quanto il nostro Municipio.

Fate quindi appello tanto all'una che all'altro perchè si adoperino seriamente ad ottenere il vagheggiato intento, e sollecitateli ad affrettarvisi approfittando dell'opportuna circostanza dell'essere qui un alto funzionario

della Direzione generale dei telegrafi.
Credetemi

Vostro aff.
(Segue la firma)

(Giriamo questa lettera al municipio e alla Camera di commercio; ormai deve sapere il pubblico che se un giustissimo desiderio non verrà attuato, la colpa sarà soltanto del municipio e della Camera di commercio. Però non vogliamo credere ch'essi vogliano assumersi tale responsabilità).

Rispettate i vecchi. — Il caffè alla Croce di Malta in via San Bartolomeo è condotto dai due fratelli Campagna. Questi due Nestori dei caffettieri, hanno la bellezza di 165 anni; il solo Momolo, antico bigliardiere, ne ha 85; essi avrebbero, ci pare, diritto al rispetto. Ma no, signori, che da vario tempo sono presi di mira da certa gente senza educazione, la quale, dopo la mezzanotte, fa un casa del diavolo in detto esercizio, gettando per aria perfino tavoli, stecche da bigliardo ed altro, ed usando parole e modi inurbani.

Non potrebbero le guardie di P. S. fare una giratina per quella strada dopo la mezzanotte, specialmente nei giorni festivi?

Una domanda. — Abbiamo ricevuto una lettera in cui si reclama contro la Congregazione di Carità perchè i preposti della medesima non avrebbero distribuita la intera somma lasciata dal defunto Giuseppe Miari ma ne avrebbero trattenuta una parte. Si chiede la distribuzione anche della residua somma.

Invero non crediamo che il donatore abbia disposto perchè la detta somma venisse erogata subito in un dato termine, e perciò crediamo che quei preposti abbiano voluto sovvenire subito a parte dei bisognosi, riservando la residua somma per quell'inverno che ci sta alle porte e che ci si presenta tanto spaventoso. In ogni modo ci pare che a togliere ogni pretesto di lamenti — che in consimili casi sono tanto facili, — una spiegazione non starebbe punto male.

Teatro Garibaldi. — A scuotere un po' l'atonia cittadina e darci modo di passare meno tristamente le sere, verrà fra noi nel prossimo novembre la compagnia di Alamanno Morelli.

Il Morelli è una cara conoscenza dei padovani, ma la maggior parte degli artisti della compagnia è nuova per la nostra città. Notiamo fra essi la prima donna signora Cesarina Ruta che è una distintissima artista. Fra le gradite conoscenze abbiamo invece ancora la brava signora Amalia Casilini.

Fra le produzioni nuove per Padova troviamo le seguenti:

Maria di Magdala, di P. Calvi — **Corinna**, A. Terzo — **Gian Galeotto**, G. Ecchegaray — **Ramo d'olivo**, S. Sinimberghi — **Giuda Iscariotte**, O. Gensicchi — **Gourko**, G. Da Como — **Metastasio a Roma**, S. Frascchetti — **Montecarlo**, L. Giraud.

L'abbonamento per dieci recite costerà lire quattro d'ingresso.

Auguriamo alla compagnia buoni affari.

Ci si riferisce che probabilmente domenica avremo fra noi il bravo Antonio Papadopoli, questo Nestore degli artisti comici, per darvi in quella sera una recita del *Ludro e Ludretto*.

Una al di. — Epitaffio toccante:
Qui giace
X... X...

Nostro venerato nonno
Antico ortolano, sei volte testimone
Alla Corte d'Assise
Pregate per lui.

Bollettino dello Stato Civile
del 21.

Nascite. — Maschi 0. — Femmine 0.

Matrimoni. — Lutrario dottor Adolfo di Francesco R. impiegato, celibe, con Cassinis, nob. Giovanna di Gustavo, civile, nubile — Bisello Antonio di Girolamo, impiegato, celibe,

con Montagnolo Maria fu Giuseppe, casalinga, nubile.

Tutti di Padova.
Morti. — Tommasi Gusello Giovanna fu Matteo, d'anni 68, casalinga, vedova di Padova.

Ultime Notizie

Il Bersagliere scrive:

« Il presidente del Consiglio ha rimandata anche oggi (23) per motivi di salute, la sua partenza alla volta di Napoli, quantunque l'altro ieri avesse detto al conte Sanseverino, prefetto di quella provincia, che visi sarebbe recato appunto oggi.

« L'aver convocato il Consiglio plenario dei ministri per giovedì farebbe credere che l'onore Depretis spera ancora di poter passare uno o due giorni presso l'onore Mancini a Capodimonte.

« Ci si assicura che nel Consiglio del prossimo giovedì, al quale interverranno tutti i membri del Governo, oltre ai nomi di coloro che saranno chiamati a far parte della Camera vitalizia, si parlerà di politica estera e specialmente della nomina del nuovo ambasciatore di Parigi.

« La *Neue Freie Presse* dice che Oberdan avrebbe fatto delle confessioni, indicando i membri della lega irredentista che gli hanno forniti i mezzi e le istruzioni per l'attentato. Queste rivelazioni, secondo la *Neue Freie Presse*, gli procurerebbero la grazia.

« Parecchi altri giornali viennesi smentiscono le informazioni della *Neue Freie Presse*. Negano che Oberdan abbia fatto rivelazioni. » Così un dispaccio da Vienna 23 all'*Adriatico*.

Da Este 24 abbiamo il seguente dispaccio:

I progressisti del secondo collegio di Padova portano candidati Giovanni Canestrini, Pietro Ellero, Romanin Jacur.

Circolo Garibaldi e Comitato progressista

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CREMA, 23. — Al discorso Genala interviene grande numero di elettori. Cominciò dal rilevare l'importanza capitale delle elezioni per l'avvenire d'Italia. L'attuale confusione dei partiti impone ai candidati aperte dichiarazioni di principi per rannodare gli uomini intorno alle idee.

Appartiene al partito progressista che rinnova conservando, e che, come partito di governo, promette quanto può mantenere. Il partito abolì il macinato, il corso forzoso, le quote minime della ricchezza mobile, consolidò le finanze, raddoppiò le ferrovie, compì l'arditissima riforma elettorale ed avrebbe fatto più e meglio se fosse stato più omogeneo. Ora è necessaria una sorta nelle riforme politiche. Si deve però iniziare lo studio delle questioni lasciate sospese, la legge delle guarantee, la questione della riforma del Senato, la sicurezza pubblica.

Opera precipua però devono essere le riforme amministrative, finanziarie, economiche. Propugna il decentramento dell'amministrazione provinciale e comunale; il sindaco elettivo, cautele maggiori riguardo alle deliberazioni dei consigli comunali, un sindacato sui prestiti municipali. Vuole autenticare le rendite dei Comuni, per migliorare l'istruzione colle finanze comunali; vuole l'esercizio privato delle ferrovie per togliere la soverchia influenza del governo. Deplora l'ingerenza dei deputati nell'amministrazione. L'esercito fu mirabile in guerra ed in pace, però egli è contrario ad un esagerato aumento dell'armamento. E insiste sulla necessità di una pronta perequazione fondiaria, di una semplificazione ed attenuazione delle altre imposte, dedicandovi gli avanzi dei bilanci. Esamina la questione sociale economicamente e moralmente. Vuole sia risolta mediante gli sforzi concordati di tutte le classi. Questo deve essere il programma del partito progressista fedele alle istituzioni.

H discorso fu frequentemente interrotto e coronato da fragorosi applausi.

PARIGI, 22. — Floquet prefetto

della Senna fu eletto deputato a Perpignan con maggioranza di 1100 voti contro Magnan radicale.

LIONE, 23. — Stanotte nel restaurant Théâtre Bellecour, mentre 200 persone erano presenti, scoppiarono alcune piccole bombe nascoste sotto un tavolo. Tre individui rimasero feriti gravemente, altri leggermente. Il restaurant rimase assai danneggiato.

PARIGI, 23. — Ieri a Lione si fece una nuova dimostrazione contro il municipio. Vennero fatti 30 arresti.

LONDRA, 23. — Il *Daily News* dice che il consiglio nazionale armeno, residente a Costantinopoli, accettò la dimissione del patriarca armeno, riconoscendone l'impotenza di ottenere che la Porta faccia delle riforme in Armenia.

CAIRO, 23. — Le rendite destinate al debito privilegiato unificato, che si farà il 1 novembre, danno un avanzo di 200.000 sterline.

PARIGI, 23. — Si tennero banchetti legittimisti a Montpellier, a Montauban, a Roncarblan e alle Bocche del Rodano.

TARANTO, 23. — Stamane è giunta la squadra proveniente da Corfù comandata da Oregno, composta delle navi *Palestro, Ancona, Rapido, e Bar Varigo*.

TUNISI, 23. — Lo stato del B y è aggravato. Non ha potuto ricevere le autorità nella occasione del Bairan.

PARIGI, 23. — Assicurasi che i dettagli del *Times* sieno inesatti (?)

LONDRA, 23. — Il *Times* dice che il nuovo trattato concluso tra la Francia ed il Bey di Tunisi, stipulante il prossimo riscatto del debito tunisino sotto forma da determinarsi ulteriormente, dà alla Francia il diritto di deferire ai tribunali che creerà tutti i litigi di qualsiasi sorte. La Francia si incarica di riorganizzare la pubblica amministrazione, di proteggere la proprietà, e di riscuotere le imposte in nome del Bey che riceverà una lista civile con 700.000 fr. e con appannaggi di franchi 1,300,000 per principi.

VICENZA, 23. — Ieri venne interclusa la rotta del Brenta nel Comune di Nove.

ROVIGO, 23. — Il Po è a soli 36 centimetri sopra guardia. A Fossa Polesella a 0,73 sotto guardia. L'inondazione nel Polesine superiore è 0,29 sotto guardia, all'inferiore a 2,33 sotto guardia, il dislivello è di 2,04; il Canalbianco è a 2,97 sopra guardia. Il tempo è piovigginoso.

ROMA, 23. — Il Comitato elettorale dell'Associazione progressista, presieduto dal senatore Carracciolo, stabilì stasera le candidature di Roma e della provincia, deliberando di sceglierle nella Sinistra costituzionale. La città di Roma ha proposti il ministro Bacelli, Pranciani, Lorenzini, e Pericoli Pietro.

PARIGI, 23. — L'*Havas* dichiara inesatte informazioni del *Times* sul trattato concluso tra il B y e la Francia. Soggiunge: Quando gli accordi sieno resi necessari dallo sviluppo della nostra situazione a Tunisi, saranno definitivamente concretati dal Parlamento, che verrà chiamato ad occuparsene.

TUNISI, 23. — Il Bey ha peggiorato e si hanno seri timori.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Inserzioni a Pagamento

Asta volontaria
di una campagna sita in Carrara S. Giorgio nel 26 corr. ore 12 merid. in Via Pozzo Dipinto, N. 3836 sul prezzo ridotto di ital. L. 37200. Il bando ed i documenti di proprietà sono ispezionabili ogni giorno ferialle dalle 9 ant. alle 3 pom. e festivo dalle 9 alle 11 ant. 2855

AVVISO

Il sottoscritto previene il pubblico che ha trasferito il suo domicilio in riviera S. Tomo al N. 3260 con grande deposito sacchi nuovi e vecchi da vendere e da noleggiare alla seguente tariffa:

Per negozianti per un giorno o due . . . L. 200^o al giorno
— per tre giorni . . . » 150^o »
— per quattro giorni . . . » 100^o »
— per tutti gli altri per qualunque tempo . . . » 250^o »

Padova ottobre 1882.
2857 G. Zin.

Stabilimento di Scherma e Ginnastica

Cesarano (Via Maggiore)
Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e portamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato pei maschi.

COLLEGIO FEMM NILE

LAURENTI - BARBIERI
Via Schiavin, N. 1483, Padova

Le iscrizioni delle allieve tanto alle *Classi elementari*, quanto ai *Corsi di perfezionamento* si ricevono dal 20 ottobre corr. nei giorni feriali dalle ore 2 alle 4 pom. 2860

Contro il freddo e l'umidità

PREMIATA FABBRICA TAPPETI DI COCCO
detti senza fine

Tappeti Ju'e, Manilla ecc. ecc.
P. Bussolin - Venezia

Nettapiedi d'ogni forma e misura

Si assume qualsiasi fornitura per città e campagna, con **Deposito in Padova** presso G. B. Milani — Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovansi anche l'antico deposito delle vere americane *Macchine da cucire*, Elias Hovee J. originali — **prezzi fissi.** 2844

PREMIATA Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, **VENDITA ANCHE AL MINUTO** di **Cappelli a Cilindro** di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Gibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli** di feltro per signore; verniciati da cocchiere; **berretto** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI** di FABBRICA quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'acquirente. (2746)
Borgo Codalunga, N. 4759.

Antiche Acque Minerali Catulliane

del Monte **Civillina**
Premiate con Medaglia all'Esposizione Balneologica Internazionale di Francoforte sul Reno nel 1881.

Queste acque volgarmente conosciute sotto il nome di **Civilline** sono affatto inalterabili e le più sature di principi medicamentosi; e perciò più efficaci di qualsiasi altra congenere. Quale sovrano ricostituente sono rimedio infallibile in tutte le malattie di debolezza ed in quelle derivanti da povertà di sangue, come anemie, tisi, pellagra, scrofote, scorbuto, malattie cutanee, gastricismi, convalescenze ecc. ecc.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Alcuni farmacisti vendono per Catulliane delle acque che portano sulla capsula le parole: *Acqua Minerale di Civillina*, oppure: *Acque Minerali uso Catulli* ne ecc. Le vere Acque Catulliane portano sulla capsula attorno ad uno stemma queste sole precise parole: **Acque Minerali Catulliane.**

Per commissioni, istruzioni ed altro rivolgersi al sig. **G. B. Gajanigo in Valdagno (Vicenza)** — Amministratore della Fonte — Vendonsi da tutti i farmacisti. 2603

APPARTAMENTO

VUOTO O MOBIGLIATO
d'adattarsi anche subito
Piazza Garibaldi, 1128. 2853

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. **G. Peirano di Genova**
Medicinale Antierpatico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la **Calvizia** e la **Canizia** prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpatico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonò il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:
Per la Calvizia . . . L. 4 —
Per la Canizia . . . » 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor **ANTONIO BULGARELLI** parucchiere dirimpetto all'Università.
Rappresentante **A. Diana** via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli **Rizzi** inventori del **Corone Americano**. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Corone Americano
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana
Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova all'igi profumeria **Merati** all'Università e dal Parrucchiere **Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo, e da **Clementina Bedon**, via Portici Alti N. 1, primo piano. 2832

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del prof. **Luigi Porta** dell'Università di Pavia, la quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola nonchè la ricetta della polvere per acqua sedativa (per bagni) che costa L. 1,30 al flacone, il tutto **franco a domicilio (a mezzo postale).**

Queste **due vegetali** preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America, visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile ebbero a perfezionare col frequentare quelli ospedali specie quel grande nella Santa Misericordia a Riode Janeiro.

Rivenditori a Padova: Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Boggiano, farmacista — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durrer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

FARMACIA GALLEANI

Vedi Avviso in Quarta Pagina.

TARTUFI

(Vedi avviso in 4.ª pagina)

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCE
VIGLIETTI DA VISITA
A
L. 150 AL CENTO

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste *Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,*

DEL PROF. DOTTOR LUIGI PORTA

acquisite dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würzburg — 3 giugno 1871, 12 sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uterini, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia **Ottavio Galleani** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870)

Onorevole Signor Farmacista Ottavio Galleani, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole prof. Porta**, non che **flacon polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, stradicandone le **Blennorragie si recenti che croniche**, ed in alcuni casi **catarri e restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **Dro. Bazzini Segretario del Congresso Medico.** — Pisa, 21 sett. 1878.

Contro Vaghi Postale o B. B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in franchi oro. — Ogni farmaco porta la istruzione chiara sul modo di usarlo. — **Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue, L. 25.** — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia).

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggato, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

CONCORSO MEDICO CHIRURGO
aperto a 3 Novembre 1882 collo stipendio annuo di L. 2000 per tutta la popolazione riunita di 1160 abitanti. L'eletto andrà in carica col 1 gennaio 1883.
Comune di Collebeato (Brescia)
18 ottobre 1882.

IL SINDACO
ROVETTA 2862

Tartufi Ie trifole di Avellino sono le migliori d'Italia per grandezza e fraganza. — Un cestino contenente un kilo netto di tartufi freschissimi e d'ottima scelta sarà spedito franco per tutta Italia a mezzo di *pacco postale* a chiunque invierà vaglia di L. 8 — a D. POLIDORI in Avellino. — Desiderandone quantità maggiore, basterà aggiungere L. 7 per ogni kil. successivo.

Stabilimento dell'Editore **EDUARDO SONZOGNO** in MILANO, Via Pasquirolo, N. 14.

Il più gran successo di Libreria verificatosi in Italia

BIBLIOTECA UNIVERSALE

Copie 25,000 di tiratura d'ogni volume **ANTICA E MODERNA** a Centesimi 25 il volume Copie 25,000 di tiratura d'ogni volume

Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi

Storia - Filosofia - Politica - Poesia - Arte - Teatro - Romanzo

L'eleganza e l'accuratezza dell'edizione congiunte al massimo buon mercato in questa nuova importantissima pubblicazione non si potevano realizzare che basandosi sulla probabilità di uno spaccio veramente straordinario, ed infatti, la confidenza che l'editore aveva riposta nell'accoglienza che il paese farebbe a questa sua nuova impresa è stata compensata dal più splendido risultato.

Dei primi volumi della Raccolta vennero già fatte parecchie ristampe ed i nuovi vengono man mano stampati in edizioni d'oltre 25,000 copie ciascuna. E questo il primo esempio in Italia d'un così grande successo librario.

La stampa di questa importantissima Collezione verrà sempre eseguita con tipi speciali, su carta di lusso levigata, e ne verrà regolarmente pubblicato un volume ogni settimana.

Dei vari volumi venne pure approntata una legatura in tela che si rilascia coll'aumento di soli 15 centesimi.

Rimane sempre aperto l'abbonamento ai primi 30 volumi ai seguenti prezzi:

Prezzo d'abbonamento ai primi trenta volumi:

	In brochure	Rilegati in tela
Franco di porto in tutto il Regno	L. 7 —	L. 11 —
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	> 8 —	> 12 —
Unione postale d'Europa e America del Nord	> 10 —	> 14 —
America del Sud, Asia, Africa	> 14 —	> 18 —
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	> 16 —	> 20 —

Un volume separato nel Regno

Legato in brochure, Cent. 25 — In tela, Cent. 40.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore **EDUARDO SONZOGNO**, Milano, Via Pasquirolo, 14.

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50

(4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto Elisir che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, l'**emicrania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con Vaglia di italiane Lire 2.00 pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

figlio successore del In. Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli** N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** ciascuna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi sfiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano

Si eseguono Vighetti da visita a L. 1,50 al cento



PEJO

ANTICA FONTE FERRUGINOSA



L'Aqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — **Unica per la cura a domicilio.** — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la **PEJO** non prende più **Recoaro** o altre che contengono il **gas** contrario alla salute.

Si può avere dalla **Direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori **Farmacisti** e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo rame con impresso **Antica Fonte-Pejo Borghetti**.

Il Direttore **C. BORGHETTI**.

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai sigg. **Pianeri Mauro e C.** 2705